

IL MONUMENTO ALLA TERZA INTERNAZIONALE DI VLADIMIR TATLIN

Il monumento alla Terza Internazionale è un progetto **mai realizzato** pensato per **celebrare le glorie del regime comunista in occasione della Terza Internazionale**. Quest'ultima fu voluta nel 1919 da Lenin, con il fine di diffondere la rivoluzione comunista oltre i confini sovietici. A Vladimir Tatlin (1885-1953) venne affidato il progetto di una costruzione che mostrasse l'importanza del nuovo orizzonte storico, ma che fosse, al tempo stesso, priva di retorica celebrativa. Il suo progetto testimonia che l'arte doveva svolgere un ruolo ben preciso nella realtà politica e sociale dell'Unione Sovietica: i **materiali scelti, il ferro e il vetro**, dovevano rappresentare una **società collegata ai nuovi meccanismi di produzione**. Il monumento esemplifica anche l'idea, da tempo auspicata dalle Avanguardie Storiche, **dell'unione tra architettura e scultura**. Tatlin l'aveva pensato come una **torre gigantesca alta circa 400 metri**, più alta della torre Eiffel. Le travi in ferro curvate a spirale dovevano sostenere **tre enormi elementi rotanti in vetro: un cubo, un cilindro e una piramide**. L'interno doveva ospitare l'Internazionale Socialista, l'Associazione internazionale di lavoratori per la lotta contro il capitalismo.